

I risultati del "dialogo" tra G9, fuorusciti & C. con i Comuni : in quattro anni hanno portato allo scioglimento del Consorzio.

Il piano dei *Comuni* di *Artogne* e *Pian Camuno*, da sempre strettissimi alleati di *Alpiaz* contro i Montecampionesi, per "**mungerli**" sempre di più ed in modo insopportabile, è partito dal 2010, quando, trovati i collaborazionisti del G9 (*Daminelli*, *De Cristoforo* ed altri che "sbavavano" unicamente per le poltrone in C.d.A.), fecero confluire i loro tanti "milionesimi" di voto per mettere *Daminelli* alla presidenza del Consorzio; in questo modo **ribaltarono** la situazione a Montecampione, solo nell'esclusivo interesse delle amministrazioni comunali **che avevano cominciato a temere concretamente che l'azione del Comitato li costringesse a spendere soldi nella nostra località.**

Ripercorriamo ora le tappe di questo piano miope, come lo sono tutti quelli che portano ad uccidere la "gallina dalle uova d'oro" pensando a chissà quali altri guadagni si possono fare. Uccisa la "gallina", come hanno fatto per mano di *Pian Camuno*, si ritroveranno però con un pugno di mosche in mano...

Ripercorriamo i fatti concretizzati da *G9 & C* di questi ultimi quattro anni ed andiamo a vedere quali ne sono le conseguenze :

- 1- La prima azione è stata l'alleanza con *Alpiaz*, *Prestige Montemare ed Eleusis*, per appoggiare i collaborazionisti del G9.
- 2- Con il voto dei due sindaci il G9 ha poi ottenuto il controllo del Consorzio.
- 3- La prima azione della nuova coalizione è stata quella di cestinare le circa 300 richieste, di altrettanti Montecampionesi, di rimborso dell'ICI versata ai due comuni negli ultimi tre anni, sul presupposto che nulla di quelle somme versate fossero reinvestite, almeno in parte, a Montecampione.
- 4- La nuova coalizione è rimasta impassibile di fronte all'introduzione dell'IMU ed alla conseguente **triplicazione delle imposte pagate dai Montecampionesi senza che ancora nulla venisse ritornato a Montecampione.**
- 5- Di fronte alle pressanti richieste del sindaco *Cesari*, *Daminelli* ha cercato di far passare la "Fondazione", ente che avrebbe dovuto gestire sia gli impianti che tutti gli obblighi di *Alpiaz* che, una volta fallita, sarebbero dovuti passare ai due Comuni. La cifra richiestaci era di 1.500.000 €, cioè una volta e mezzo il bilancio del Consorzio di un anno !!! Soltanto la ferma opposizione del Comitato ha evitato questo ulteriore scempio.
- 6- Non ancora contento, il sig *Daminelli* ha fatto deliberare un contributo di 150.000 € a favore della Montecampione ski Area, contributo non necessario e contro lo Statuto, tanto che ne sono stati versati soltanto 60.000 €.
- 7- Sono state rallentate e fermate le richieste di pagamento ed istanze di fallimento verso *Alpiaz*, **con ulteriore abbuono delle vecchie spese legali**, tanto che oggi il credito per quote verso *Alpiaz & C*, **oramai inesigibile perché la società è fallita**, supera i 300.000 €, mettendo in gravissima difficoltà il bilancio del Consorzio.
- 8- E siamo ora giunti al dunque, quando il "**forte e propositivo livello di dialogo**" che ha raggiunto l'attuale CdA consortile con i Comuni, ha **portato il Comune di Pian Camuno all'applicazione della TASI** (tassa relativa, tra l'altro, a pulizia e manutenzione delle strade, illuminazione, vigilanza, cura e manutenzione del verde pubblico, **tutti lavori già a carico del Consorzio**), **iniziativa che ha portato, secondo l'art. 1 dello Statuto consortile, allo scioglimento di diritto del Consorzio.** Ma il *Daminelli*, pur essendone informato sin dal 5 aprile u.s., **non ne ha dato alcuna notizia, né sul sito web, ma nemmeno sul periodico Qui Montecampione, strumento di comunicazione per i consorziati uscito a Luglio '14 !!!.**

Adesso c'è così tanto dialogo tra con i Comuni, che il Comune di Pian Camuno non si è più presentato né in CdA, né al comitato consultivo del 9 agosto scorso, nel quale abbiamo ascoltato le menzogne del *Daminelli*, assistito alla solita pantomima del sindaco di Artogne *Cesari* che, non senza motivo, è intervenuto anche a nome di quello di Pian Camuno.

- 9- Dopo la menzogna di *Daminelli* quando ha detto "*noi non ne sapevamo nulla e lo abbiamo scoperto per caso*", lo stesso, invece di convocare il CdA per la messa in liquidazione del Consorzio, come previsto da Statuto, lo ha convocato, illegittimamente per deliberare di rivolgersi al Tar !
Ma come (?), farà una causa spendendo i soldi di un Consorzio che per di più è già sciolto di diritto ?
- 10- Ormai siamo dunque alla fine di questa storia nata proprio per arrivare a questo punto. E' un fatto che il sindaco *Cesari*, il 9 agosto u.s. non abbia smentito Lanna che ha affermato che Pian Camuno ha fatto solo da "apripista". Artogne lo seguirà, prima con la Tasi per la parte di immobili di sua competenza, e poi entrambi i Comuni metteranno la TARI (spazzatura). ...Poi arriverà l'acqua che i comuni "cederanno" ad una società per la gestione privata, guadagnando altri soldi sulle nostre spalle ed affossando tutti i nostri diritti basati sulle "convenzioni". E non è nemmeno escluso che proveranno a resuscitare la famosa *Fondazione* !!! Tutto ciò per scaricare ancora sui Montecampionesi i loro obblighi di dare servizi con i relativi costi.
- 11- L'art. 1 dello Statuto è stato proprio inserito per evitare l'assurdo che il Consorzio, svuotato delle sue funzioni, quelle per cui è nato, serva solo da "giochino" per "lorsignori" e da duplicatore di spesa per di più gestito sempre dai Comuni.
- 12- E costoro, *G9, fuorusciti & C.*, per continuare a sedere sulle loro poltrone ci vorrebbero tenere in ostaggio di questi Comuni che ormai, con la loro complicità, ci stanno scientificamente "spennando". Non c'è che rispettare lo Statuto, l'unico che ci difende contro tutti questi coalizzati "*furbetti del quartierino*".

Quanto sopra è esattamente quanto è accaduto e sta continuando ad accadere ai Montecampionesi, ... anche a coloro che, per vari motivi, poco o nulla ne hanno saputo; l'attività del **Comitato per Montecampione** va seguita soprattutto per essere messi a conoscenza di quanto REALMENTE sta avvenendo alle spalle di tutti i consorziati.

IL COMITATO PER MONTECAMPIONE

www.comitatomontecampione.it